



Voucher per consulenza in Innovazione

(Decreti del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 16/10/23 e del 19/10/23)

Le micro, piccole e medie imprese, aventi la sede legale e/o un'unità locale in Italia, che intendono avvalersi di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale nonché di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, possono beneficiare di un contributo a fondo perduto, altresì definito come “voucher”. Tale contributo non potrà superare:

- per le micro e piccole imprese, l'importo di 40.000 euro e sarà pari al 50% delle spese sostenute (pertanto la spesa agevolabile non potrà essere maggiore di 80.000 euro);
- per le medie imprese, l'importo di 25.000 euro e sarà pari al 30% delle spese sostenute (pertanto la spesa agevolabile non potrà essere maggiore di 83.333,35 euro).

L'agevolazione in commento si estende anche alle micro, piccole e medie imprese che aderiscono, purché in numero non inferiore a 3, ad un contratto di rete. In tal caso il voucher non potrà essere di importo superiore ad 80.000 euro e sarà pari al 50% delle spese sostenute.

Spese agevolabili

Le spese ammissibili hanno ad oggetto i compensi per le prestazioni di consulenza specialistica rese al fine di indirizzare e supportare:

- 1) **i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie:**
 - big data e analisi dei dati;
 - cloud, fog e quantum computing;
 - cyber security;
 - integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
 - simulazione e sistemi cyber-fisici;
 - prototipazione rapida;
 - sistema di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);



- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”) e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation;

2) i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, attraverso:

- l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, alla partecipazione al Programma Elite, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale quali, a titolo esemplificativo, l'equity crowdfunding, l'invoice financing e l'emissione di minibond.

Le attività di consulenza di cui ai predetti punti 1) e 2) devono essere prestate da un manager qualificato iscritto in un apposito elenco istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure da un consulente indicato da una società di consulenza iscritta in detto elenco. **Al riguardo si precisa che dieci consulenti del nostro team sono presenti nel suddetto elenco dei manager dell'innovazione.**

Il consulente deve risultare indipendente rispetto all'impresa o alla rete beneficiaria nella cui struttura viene temporaneamente inserito e deve inoltre trovarsi in condizioni di terzietà tali da garantire l'erogazione del servizio di consulenza alle normali condizioni di mercato.

Attività di consulenza non agevolabili

Sono escluse dall'agevolazione in commento le spese per servizi di consulenza specialistica relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali quali, ad esempio, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria. I costi che, per la loro natura, non sono inquadrabili nella categoria dei servizi professionali, quali ad esempio, gli acquisti di beni materiali e immateriali, anche se funzionali allo svolgimento dell'intervento, ovvero il rimborso di costi di trasporto, vitto e alloggio sostenuti dal manager qualificato, non sono



ammissibili alle agevolazioni.

Caratteristiche del contratto di consulenza specialistica

Il contratto di consulenza specialistica che disciplina il rapporto tra l'impresa (o la rete) ed il manager qualificato deve:

- essere sottoscritto successivamente alla data di invio della domanda di ammissione al contributo;
- essere di durata non inferiore a 9 mesi;
- riportare l'ambito di svolgimento della consulenza specialistica, l'articolazione delle prestazioni consulenziali, con specificazione delle modalità organizzative riferite al concreto svolgimento delle attività, il numero delle giornate uomo di impegno del manager qualificato, la durata complessiva dell'incarico manageriale e gli output previsti in relazione allo svolgimento delle attività consulenziali.

Per completezza si riporta che le attività di consulenza ed i relativi pagamenti devono essere completati, ai fini della presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni, entro 15 mesi dalla data del decreto cumulativo di concessione delle agevolazioni.

Caratteristiche del contributo

L'agevolazione in commento non è cumulabile con altre misure di aiuto aventi ad oggetto le medesime spese ammissibili ed è riconosciuta nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla normativa "de minimis".

Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le imprese che intendono beneficiare del voucher in commento sono tenute a predisporre, fino alle **ore 12:00 del 23/11/2023**, la relativa domanda di agevolazione mediante una procedura on line disponibile al seguente link: <https://agevolazioni.dgiai.gov.it/>.

L'invio telematico della predetta domanda di agevolazione potrà invece essere effettuato a decorrere dalle **ore 12:00 del 29/11/2023**, esclusivamente attraverso la suddetta procedura informatica.

Lo sportello rimarrà aperto fino ad esaurimento dei fondi disponibili (pari a 75 milioni di euro).

Per completezza si riporta che tutta la modulistica riguardante l'agevolazione in commento può essere reperita al seguente link: <https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-16-ottobre-2023-voucher-per-consulenza-in-innovazione-termini-e-modalita-presentazione-domande-e-delle-relative-richieste-di-erogazione>.

Bari, 3 novembre 2023